



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Linee strategiche 2019

Consiglio della provincia autonoma di Trento

1. Premessa

Le linee strategiche sono definite annualmente dall'Ufficio di presidenza e costituiscono un importante atto d'indirizzo dell'attività degli uffici del Consiglio nel perseguimento della missione dell'Ente. In particolare, le linee strategiche evidenziano le priorità da perseguire nella programmazione dell'attività degli uffici e orientano il processo di definizione del sistema degli obiettivi assegnati ai dirigenti, ai direttori, come previsto dal sistema di valutazione, e l'attività dei dipendenti del Consiglio, favorendo in questo modo la cultura della programmazione, dell'orientamento ai risultati e dell'innovazione.

Le linee strategiche sono definite in coerenza con la situazione economica trentina e, quindi, con una politica di bilancio basata su una linea di rigore e sobrietà. Anche nel 2019 il Consiglio della Provincia autonoma di Trento intende continuare nell'impegno di porre attenzione alla spesa pubblica provinciale, mediante una gestione attenta ed oculata delle risorse finanziarie e valorizzando le professionalità a disposizione per il suo funzionamento.

2. Governance e ruoli organizzativi

La definizione e la successiva traduzione delle linee strategiche in azioni efficaci e coerenti prevede la partecipazione e il contributo di tutti i ruoli di governo e amministrazione del Consiglio con le seguenti modalità:

- **Ufficio di presidenza:** definisce le linee strategiche e presidia la visione istituzionale dell'ente;
- **Segretario generale:** sulla base delle linee strategiche assegna ai dirigenti gli obiettivi che sono approvati dall'Ufficio di presidenza, governa l'integrazione dei servizi e garantisce lo svolgimento della missione istituzionale secondo gli indirizzi dell'Ufficio di presidenza e del Presidente;

- **Dirigenti:** assegnano ai direttori gli obiettivi che sono approvati dall'Ufficio di presidenza, monitorano la coerenza delle attività di servizio con gli obiettivi complessivamente assegnati al Servizio e gli indirizzi impartiti dal Segretario generale in coerenza con le linee strategiche e perseguono i risultati attesi;
- **Direttori:** perseguono gli obiettivi assegnati e monitorano la coerenza delle attività dell'ufficio con gli indirizzi impartiti dal dirigente;
- **Personale:** attende alle attività assegnate dai loro responsabili.

3. Le risorse umane e finanziarie del Consiglio

Le linee strategiche sono elaborate in coerenza con la disponibilità delle risorse umane e finanziarie. Il personale del Consiglio appartiene ad un ruolo distinto da quello della Giunta provinciale e la relativa dotazione organica è determinata nell'allegato A del regolamento organico approvato con deliberazione consiliare 4 aprile 2017, n. 5.

Tabella 1 dotazione organica

	Posti di ruolo
Dirigenti	4
Direttori	8
Categorie/livelli:	
D/evoluto	1
D/base	18
C/evoluto	10
C/base	13
B/evoluto	20
B/base	11
TOTALE	85

Si propone anche la fotografia del personale in servizio suddiviso per struttura.

Tabella 2 Personale suddiviso per struttura al 1 gennaio 2019

(comprensivo del personale comandato da altri enti)

servizio/struttura	n. dipendenti
segreteria generale	5
servizio amministrazione	30
servizio legislativo	7
servizio assistenza aula e organi assembleari	14
gabinetto della Presidenza	3
segreteria particolare della Presidenza	1
segreteria particolare della Vicepresidenza	1
attività di stampa, informazione e comunicazione	7
difensore civico e garante dei minori	6
comitato provinciale per le comunicazioni	4
forum per la pace e i diritti umani	2
commissione pari opportunità	1
TOTALE DIPENDENTI	81

Le risorse finanziarie.

Il documento contabile previsionale del 2019 pareggia con un totale di euro 11.432.855,00 senza considerare le partite di giro che rappresentano poste contabili compensative.

4. Le linee strategiche

Nel 2019 alle strutture del Consiglio sarà chiesto di riuscire a garantire la funzionalità dell'ente e nel contempo ricercare possibili spazi di miglioramento dei servizi, per accompagnare e sostenere l'evoluzione delle funzioni consiliari, per garantire un adeguato supporto tecnico in modo da porre i gruppi consiliari e i singoli consiglieri nella condizione di espletare al meglio la propria funzione politico-istituzionale e, infine, rafforzare il rapporto fra il Consiglio e la collettività.

Le linee strategiche 2019 intendono incentivare questi orientamenti e, ove possibile, rafforzare la trasversalità degli obiettivi tra le strutture e la programmazione delle attività legate allo svolgimento di funzioni, piuttosto che a ripartizioni nette e, quindi, con

vocazione a maggior flessibilità. Si tratta di una prospettiva che chiede di indirizzare gli obiettivi 2019 verso attività di miglioramento e ottimizzazione delle strutture e delle risorse a disposizione, valorizzando al massimo le professionalità interne, confermando le positività dei servizi resi, riuscendo anche a individuare gli ambiti dove sono possibili miglioramenti.

Per l'anno 2019 le linee strategiche che orienteranno l'attività del Consiglio e da cui saranno declinati gli obiettivi dei dirigenti e direttori del Consiglio, come previsto dal sistema di valutazione, sono le seguenti:

- **Valorizzare il ruolo istituzionale dell'assemblea e il suo rapporto con la comunità locale.** In questo ambito vanno sviluppate azioni per rafforzare il rapporto con la comunità locale sulla conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio, l'educazione alla cittadinanza, l'ascolto dei cittadini e la loro partecipazione democratica nelle attività consiliari, anche adottando soluzioni che facilitino agli utenti l'accesso alle informazioni e alle relazioni con il Consiglio.
- **Qualificare le azioni a supporto dell'attività** del Consiglio e dei consiglieri nell'espletamento del loro mandato istituzionale, sia nella prospettiva di una revisione e razionalizzazione dei processi e dei servizi offerti ai consiglieri con riferimento alla qualità legislativa e alla funzione di indirizzo e di controllo, che nell'ottica dell'efficienza e l'efficacia dei lavori assembleari, da operare anche considerando eventuali buone prassi rinvenute nei Consigli dell'asse alpino.
- **Migliorare l'organizzazione dell'attività e la gestione delle risorse per qualificare l'azione specialistica del Consiglio,** valorizzando le competenze disponibili, la loro specializzazione, ricercando sinergie con la Giunta per semplificare lo svolgimento di specifiche attività, proseguendo con l'innovazione tecnologica per la dematerializzazione delle attività consiliari, funzionale anche agli ambiti della privacy nonché della trasparenza e della prevenzione della corruzione.
- **Implementare le misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza** con riguardo alle azioni **strategiche** delineate nel Piano stesso, che dovranno costituire un indirizzo strategico nella direzione della trasparenza, integrità e responsabilità.